



**DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo**

N. 143 del 31.12.2021

OGGETTO: Individuazione ed assegnazione, per l'anno 2022 delle posizioni di area direttiva.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trentuno** del mese di **dicembre** alle ore **9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, incarico rinnovato con delibera Giunta Provinciale n. 1344 dd. 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6.8.2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", come modificato ed integrato dall'art. 7 della L.P. 18 dd. 04.08.2021, che ha introdotto in neo art. 2-bis, ai sensi del quale gli incarichi dei Commissari, nominati con deliberazione Giunta provinciale 1616 dd. 16.10.2020, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1344 del 07.08.2021 di rinnovo della nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon, per l'amministrazione dell'ente, esercitando tutte le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di Comunità, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della citata Giunta provinciale n. 1616/2020.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 96 del 16/10/2018, con la quale si è preso atto della sottoscrizione avvenuta in data 01 ottobre 2018, dei seguenti contratti e/o accordi:

- Contratto Collettivo Provinciale di lavoro del Comparto Autonomie locali per l'Area non dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2016-2018;
- Accordo di settore stralcio per il triennio 2016-2018.

Dato atto che, ai sensi dell'**art. 127 “Indennità per Area direttiva”** del CCPL di data 01 ottobre 2018 e degli articoli 10 e 11 dell'accordo di settore dd. 08.02.2011, le Amministrazioni possono affidare al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D, compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale con conseguente corresponsione per il periodo annuale di riferimento di un'indennità, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati.

Atteso che l'indennità per area direttiva è corrisposta annualmente a seguito di valutazione per un importo che ammonta da un minimo di € 750,00 ad un massimo di € 6.000,00.

Considerato che l'indennità è attribuita alle posizioni di lavoro individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
- b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
- d) coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti;
- e) attribuzione con specifica disposizione della funzione di responsabile della prevenzione e protezione ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Dato atto che l'indennità è differenziata secondo i criteri indicati sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta dai compiti affidati. Il valore delle singole indennità si ottiene:

1. suddividendo il Fondo per la somma dei punteggi assegnati a ciascuna area direttiva secondo la pesatura ottenendo così il "valore economico per punto di pesatura";
2. moltiplicando il "valore per punto" per il singolo punteggio attribuito a ciascuna area direttiva;
3. qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di delega per la gestione del PEG e degli atti programmatici di indirizzo, il valore del punto di pesatura viene aumentato di una percentuale compresa tra il 10 ed il 100%; negli enti con meno di 400 dipendenti l'aumento del punto di pesatura tra il 10 ed il 100% può essere altresì attribuito al raggiungimento da parte del dipendente di obiettivi fissati dall'amministrazione.

Richiamato in merito il decreto del Commissario n. 87 del 08.10.2021 - Nomina temporanea del Responsabile del Servizio Tecnico ed attribuzioni del Piano di gestione (PEG) 2021-2023 -.

Verificato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dell'accordo di settore dd. 08.02.2011, le amministrazioni individuano annualmente, entro il 31 gennaio di ciascun anno, le posizioni di lavoro che possono beneficiare dell'indennità per area direttiva.

Considerato che l'assegnazione della posizione di lavoro viene effettuata annualmente e può essere revocata con atto scritto e motivato prima della scadenza e con conseguente perdita dell'indennità, a seguito di:

- inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento;
- intervenuti mutamenti organizzativi;
- accertamento di risultati negativi;
- assenze protratte per un periodo continuativo superiore a 3 mesi (escluse ferie, infortuni e il congedo di maternità e paternità).

Ritenuto necessario individuare in questa sede, per l'anno 2022 – nel rispetto sia degli elementi previsti dall'art. 10, comma 1, dell'accordo di settore 08.02.2011 (specializzazione, particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate, complessità del processo decisionale e coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti) sia dei parametri contemplati dalla tabella B) dello stesso accordo (livello di responsabilità attribuito, coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti e risorse finanziarie attribuite, livello di specializzazione, discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate) – le posizioni di lavoro quali beneficiarie dell'indennità per area direttiva e la relativa pesatura come indicato nei prospetti A) e B) allegati al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale e di seguito specificate:

Servizio	Dipendente assegnatario dell'Area Direttiva
Servizio Tecnico	Collaboratore tecnico geom. Plotegher Domenico
Servizio Attività Socio – Assistenziali <i>Coordinatore dell'equipe interprofessionale</i>	Asssociale Dott.ssa Michela Zorzi
Servizio Attività Socio – Assistenziali	Ass. sociale Dott.ssa Maria Gloria Felicetti Ass. sociale Dott.ssa Elda Dagostin Ass. sociale Dott.ssa Elisa Taller Ass. sociale Dott.ssa Marinella Fanti Ass. sociale Dott.ssa Valentina Mosele Ass. sociale Dott.ssa Susan Tonini Ass. sociale Dott.ssa Paternò Barbara

Richiamato l'art. 5 dell'Accordo di settore di data 01.10.2018 ed ancora l'Accordo di settore dd. 08.02.2011 ed in particolare l'art.10 comma 7. *“Il fondo è costituito moltiplicando il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato per gli importi pro capite previsti in colonna B della successiva tabella A; i dipendenti da considerare sono quelli inquadrati in categoria C livello evoluto e D, in servizio al 1° giugno dell'anno precedente a quello di competenza del fondo, esclusi gli incaricati di posizione organizzativa. Per gli enti con meno di 400 dipendenti il fondo viene adeguato al numero di dipendenti in servizio al 1 gennaio dell'anno di competenza del fondo, qualora tale numero sia modificato rispetto al numero di dipendenti già considerati ai fini della costituzione del fondo.”*

Richiamato l'articolo 11 dell'Accordo di settore 2011 ed in particolare la tabella A) come riscritta dall'articolo 5 dell'accordo di settore stralcio dd. 1.10.2018 che di seguito si riporta:

TABELLA A

(allegata all'art.11 dell'Accordo di settore 08/02/2011 – come sostituita dall'art. 5 dell'accordo di settore 1.10.2018 - valori a partire dal 1^o gennaio 2018)

COLONNA A	COLONNA B
<i>DIP. CAT. C-E e D-B</i>	<i>Stanziamento spesa pro-capite</i>
<i>Da 1 a 4</i>	<i>€ 2.590,00</i>
<i>Da 5 a 8</i>	<i>€ 2.215,00</i>
<i>Oltre 8</i>	<i>€ 2.020,00</i>

Rilevato che in dipendenti di Cat. C evoluto e D della Comunità territoriale della Val di Fiemme sono 9, il fondo così calcolato e che deve essere costituito e ripartito in conformità ai criteri e parametri sopra richiamati, ammonta per l'anno 2022 a complessivi € 18.180,00 (€ 2.020,00 x 9 dipendenti).

Preso atto che l'importo spettante è rapportato al relativo monte orario settimanale di servizio (art. 29, c. 2 del C.C.P.L. 2016 – 2018); la somma che sarà liquidata ammonta a complessivi Euro 17.534,30, importo che non supera il fondo all'uopo determinato.

Dato atto che l'area direttiva sarà liquidata nei tempi e secondo le modalità prescritte dal vigente CCPL. di data 01.10.2018 e dell'accordo di settore dd. 08.02.2011.

Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n.2, applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di istituire per l'anno 2022, n. 9 posizioni di Area Direttiva all'interno dei vari Servizi, fissandone i rispettivi importi come indicato nella tabella allegata al presente decreto, comprensiva dei criteri generali per l'attribuzione degli importi spettanti, con riferimento alla previsione di cui all'art. 11 dell'accordo di settore 08.02.2011;
2. di dare atto che i beneficiari dell'indennità per area direttiva sono i seguenti dipendenti:

Servizio	Dipendente attualmente assegnatario dell'Area Direttiva
Servizio Tecnico	Collaboratore tecnico geom. Plotegher Domenico
Servizio Attività Socio – Assistenziali <i>Coordinatore dell'equipe interprofessionale</i>	Ass.sociale Dott.ssa Michela Zorzi
Servizio Attività Socio – Assistenziali	Ass. sociale Dott.ssa Maria Gloria Felicetti Ass. sociale Dott.ssa Elda Dagostin Ass. sociale Dott.ssa Elisa Taller Ass. sociale Dott.ssa Marinella Fanti Ass. sociale Dott.ssa Valentina Mosele Ass. sociale Dott.ssa Susan Tonini Ass. sociale Dott.ssa Paternò Barbara

3. di dare atto che l'importo del fondo determinato è pari a € **18.180,00**, come emerge dall'allegato prospetto, (nr. dipendenti inquadrati in categoria C, livello evoluto e D, in servizio al primo gennaio nell'anno di competenza per gli importi procapite previsti dalla tabella A di cui all'art. 11 dell'Accordo di settore 08.02.2011 più sopra riportata);
4. di dare atto che l'importo effettivamente da corrispondere ai dipendenti che risultano per l'anno 2022 in servizio a part time definitivo o provvisorio, è rapportato al relativo monte orario settimanale di servizio (art. 29, c. 2 del C.C.P.L. 2016 – 2018);
5. di dare atto che l'importo complessivo pari ad € 17.534,30, esclusi oneri riflessi, che si andrà ad impegnare/erogare a titolo di area direttiva, non supera il fondo all'uopo determinato pari ad € **18.180,00** come emerge dall'allegato prospetto, che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che i fondi necessari al pagamento delle indennità sono compresi nelle previsioni iniziali dei relativi capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 in corso di approvazione;

7. di demandare al Servizio Personale gli adempimenti conseguenti;
8. di erogare ai beneficiari l'indennità per area direttiva nei primi mesi dell'anno 2022, dando atto che la stessa sarà ridotta in caso di assenze (escluse ferie, infortuni sul lavoro e congedo di maternità/paternità) superiori a 30 giorni o per periodi multipli, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito;
9. di disporre l'informazione alle organizzazioni sindacali, relativamente al presente provvedimento;

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- di dare atto che, trattandosi di determinazione inherente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro ai sensi dell'art. 63 comma 1 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del c.p.c.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **03.01.2022**.

Provvedimento esecutivo dal **14.01.2022**

Cavalese, li **03.01.2022**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro